UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Relationship, Care...relationshiplooking After You

2425-2-I0101D905

Obiettivi

• Miglioramento della relazione tra caregiver e paziente, attraverso la consapevolizzazione del funzionamento dei meccanismi emotivi, delle principali difese dell'io, sia del paziente che del caregiver.
• Apprendere una metodologia di riflessione e di ricognizione dell'agire lavorativo in grado di riflettere e dove occorre modificare, sulle modalità di relazione, presa in carico, cura, lavoro in team.

Contenuti sintetici

Chi si occupa di cura della persona in situazioni complesse da sempre riflette su quanto la componente emotivo affettiva possa intervenire nel percorso di cura. Abbandonati gli estremi che consegnavano il primato assoluto ai due aspetti ovvero a quello della relazione e a quello del primato della pratica medico-farmacologica, ora si tende a virare verso una direzione in cui la complessità dell'intervento e l'interazione tra tutte le determinanti in gioco (umana, scientifica, emotivo-relazionale) costituiscono un unicum da indagare in ottica fenomenologia e non analitico scientifica.

Programma esteso

• Humpty Dumpty e il paradosso della complessità: la riflessione dapprima come ricognizione semantica e linguistica sul concetto di complessità, così come emerge dalla produzione teorica di Edgar Morin, apre ad una ricognizione centrata maggiormente sulla prassi e sulle azioni quotidiane che, in contesti di forte carico emotivo, possono finire se non gestite ad ostacolare o addirittura inibire la relazione col paziente.
• Componenti emotive e relazionali nella cura: attraverso una ricognizione teorico clinica delle principali componenti emotive, si vuol portare l'attenzione sui principali meccanismi di difesa che entrambi i soggetti della relazione (pazienti e caregiver) mettono in atto nel difficile compito di costruire un'alleanza operativa volta ad

affrontare la cura e tutto ciò che la cura stessa implica.
• Cogito ergo sum: essere pensati per esistere: in questa sezione verrà approfondito con particolare attenzione il tema della solitudine, intesa non solo come componente ontologica, e dunque insopprimibile, dell'esistenza ma anche come datità soggettiva che emerge in tutta la sua prepotenza nei momenti complessi della vita di ciascuno nell'affrontare un cammino di cura o le fasi ultime dell'esistenza.
• Le emozioni del caregiver: la sezione conclusiva della lezione sarà dedicata ad un focus sulla figura del caregiver, il lavorare in equipe, le dinamiche implicate, i meccanismi di difesa, la necessità di riflettere collegialmente sui vissuti e sulle strategie attuate, l'elaborazione della fatica, della paura e del lutto.

Prerequisiti

Iscrizione al 2°-3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica

Modalità didattica

Didattica erogativa in presenza - lezioni frontali

Materiale didattico

• Genevay, B. e Katz, R. S. (1994) Le emozioni degli operatori nella relazione di aiuto - Il controtransfert nel lavoro con gli anziani. A cura di B. Genevay, R. S. Katz e L. Gasperi. Tradotto da L. Gasperi. Trento: Erickson.
• Heidegger, M. (2001) Sein und Zeit. Tübingen: M. Niemeyer.
• Viale, R. (2010) Complessità: teorie, modelli, applicazioni. Milano: Il Mulino.
• Martino, M. L. (2018) Lavorare con le emozioni in sanità: aspetti teorici e pratici. Roma: Carocci.
• Caprara, G. V. (2016) Psicologia della salute e meccanismi di difesa nella cura. Bologna: Il Mulino.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Frequenza

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE